

**DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf. -**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA –  
CONFEDERATA CODIRP



## **Nota breve sulla Bozza ministeriale del Sistema di valutazione della dirigenza scolastica consegnata all'Amministrazione nell'incontro del 20 novembre 2024**

1. Preliminarmente, *DIRIGENTISCUOLA* vuole esternare il disappunto per l'inopinato spostamento dell'orario d'inizio dell'incontro, che la costringe ad una partecipazione da remoto. Un disappunto per almeno due ordini di motivi: per avere l'Amministrazione dato mostra di mancanza di rispetto nei confronti del Sindacato e perché così non è stato posto nelle migliori condizioni per esprimere, con più distesa argomentazione, le proprie osservazioni su alcuni sulla Bozza di un provvedimento atteso da tempo, che finalmente affronta – ed astrattamente risolve – un problema di cronica attualità, che si trascina da un quarto di secolo dal conferimento della qualifica dirigenziale ai presidi, direttori didattici e figure affini.

*Astrattamente*, perché abbiamo fondatissime ragioni *storiche* – e lieti di poter essere smentiti – per temere che il proposto Sistema di valutazione resti impigliato nelle immarcescibili elucubrazioni su una dirigenza ontologicamente non valutabile per la sua presunta specificità, dilatata a misura tale da trasformarla in una non-dirigenza. O mezza dirigenza, se più piace!

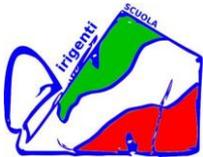
2. È di oggettivo riscontro che la Bozza approntata dal Ministro dell'istruzione e del merito è pienamente conforme ai vincoli normativi posti dall'articolo 13 del decreto legge 71/2024 e legge di conversione n. 106 del 29 luglio 2014; che ha integrato l'articolo 25 del D. Lgs. 165/2001 e modificato il comma 94 dell'articolo unico della legge 107/2015, in tal modo allineando il sistema di valutazione della dirigenza scolastica a quello dei dirigenti pubblici della stessa Amministrazione – ultima

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org) –**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. -**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA –  
CONFEDERATA CODIRP



direttiva n. 21414 dell'8 febbraio 2022 – nonché alla direttiva della Funzione pubblica n. 430 del 24 gennaio 2024.

Dovrebbero quindi definitivamente essere relegati nei contenitori della spazzatura tutti quei caravanserragli, molesti e proliferanti mostri documentali confusamente accavallatisi per un ventennio e tutti puntualmente colati a picco perché costruiti – non importa se inconsapevolmente o con piena lucidità d'intenti – per farli fallire; fino all'ultimo partorito dalla direttiva ministeriale n. 36 del 18 agosto 2016, anch'esso eternamente sperimentale e a libera adesione – accanitamente e con successo contrastato solo da *DIRIGENTISCUOLA* – che, come i precedenti, aveva ascritto alla valutazione l'esclusivo compito di *“promuovere e affinare lo sviluppo professionale del dirigente scolastico”*, eliminando ogni intento classificatorio in quanto meramente *descrittiva*, senza dar luogo all'attribuzione di alcun punteggio, e – genialata finale – *“disconnessa dalla retribuzione di risultato”*!

Insomma, una valutazione *amicale* e senza alcuna incidenza sulla sfera giuridica del valutato.

Una valutazione che di quella propriamente definibile *dirigenziale* – come statuito dalla legge e pure replicato nelle sterili declamazioni dei CCNL che si sono succeduti – ha mutato il codice genetico.

Una valutazione ultima nata, e parimenti ingloriosamente defunta, del prolifico archeologico articolo 27 del CCNL 1 marzo 2002, il contratto d'ingresso nella dirigenza scolastica, con le parti concordanti che le risorse della valutazione degli anni scolastici 1999-2000 e 2000-2001 sarebbero state assegnate forfettariamente; e che la *“Verifica dei risultati e valutazione dei dirigenti”* avrebbe avuto inizio dall'anno scolastico 2001-2002. E siamo ancora inchiodati a ventitré anni fa!

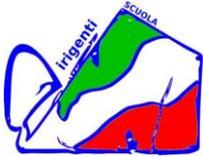
È bene rimarcare che esistono fonti di legge, in senso ampio la disciplina pubblicistica che dalle stesse trae il proprio fondamento, a regolare la *“valutazione*

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org) –**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. -**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA –  
CONFEDERATA CODIRP



*dirigenziale*”: fonti di ordine generale, quale il D. Lgs. 165/2001, integrato dal D. Lgs. 150/2009 e dal D. Lgs. 74/2017, cui si aggiungono le norme speciali per la dirigenza scolastica, tali e *in parte qua* dovendosi intendere il D.P.R. 80/2013 e il comma 93 sgg. della legge 107/2015 che lo richiama.

E in queste fonti di diritto positivo si legge – beninteso, se si voglia realmente farlo sulla scorta dei consolidati canoni ermeneutici, senza imbrogliare le carte – che la valutazione dirigenziale, se valutazione dirigenziale è, accerta le competenze (o i comportamenti) organizzativo-gestionali e il grado di raggiungimento degli obiettivi formalizzati nell’atto d’incarico, oltre che il rispetto delle direttive dell’Amministrazione; potendo dispiegare effetti sulla carriera o latamente premiali e per intanto preordinata alla retribuzione di risultato, significativamente differenziata (quindi, una valutazione strutturalmente selettiva), ovvero, in caso di esito negativo, collegata alle conseguenze sanzionatorie graduate nell’articolo 21 del D. Lgs. 165/2001: come per ogni soggetto di qualifica dirigenziale!

Precisamente, giova ribadirlo, la valutazione dirigenziale apprezza la *“performance individuale”* e il contributo da questa recato alla *performance* della *“struttura organizzativa”* (lo è ogni istituzione scolastica): come per tutta la dirigenza pubblica, inclusa quella *aggettivata*, atteso che le deroghe (*recte*: gli adattamenti) riguardano la Presidenza del Consiglio, nonché la dirigenza medica, la dirigenza in alcune amministrazioni di piccole dimensioni e, testuale, il *“personale docente della scuola e delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale, nonché i tecnologi e i ricercatori degli enti di ricerca”* (art. 74, comma 4, D. Lgs. 150/2009, cit.). Dunque, non i dirigenti scolastici!

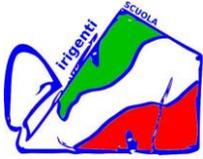
**3. DIRIGENTISCUOLA** apprezza, quindi, il dato di fatto che l’intera procedura si svolge sulla piattaforma digitale – Portale del sistema nazionale di valutazione – sulla base

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org) –**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. -**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA –  
CONFEDERATA CODIRP



degli strumenti e dei dati a disposizione del MIM. Che si compendia in una sola scheda contenente gli obiettivi assegnati, quantificabili e misurabili, distinti in generali e specifici, quindi declinati in indicatori e target, per i quali sono disponibili ottanta punti su cento (come da Allegato A1); mentre, accanto alla valutazione dei risultati in base al conseguimento degli obiettivi, sempre nella predetta sola scheda, sono definiti i comportamenti professionali e organizzativi, e il cui punteggio massimo dei restanti venti punti viene attribuito in base a una rubrica di valutazione strutturata su quattro indicatori al loro interno graduati su tre livelli (come da Allegato A2).

È di intuitiva evidenza che, essendo gli obiettivi definiti sulla base degli strumenti e dei dati a disposizione del Ministero, la valutazione diviene più trasparente e restringe in misura notevole i margini di discrezionalità del direttore dell'USR che formalmente li assegna, e potendo questi modificarli/adequarli nel limite massimo del 20% all'atto del conferimento dell'incarico triennale e/o della sua integrazione in corso di vigenza, anche per sopraggiunte modifiche normative e/o di priorità contenute nell'atto d'indirizzo politico-istituzionale annualmente emanato dal Ministro.

Mette poi conto sottolineare che i dirigenti scolastici hanno la possibilità di integrare le informazioni presenti sulla Piattaforma con evidenze riferibili ai singoli obiettivi specifici assegnati, anche al fine di argomentare su eventuali aspetti ostativi al raggiungimento dei *target* o traguardi attesi.

È dunque un sistema esattamente analogo a quello utilizzato per la valutazione dei dirigenti *normali*; dei dirigenti amministrativi e tecnici del MIM, inclusi i due capidipartimento, anche nel caso in cui – come i dirigenti amministrativi e tecnici – i dirigenti scolastici sospendano il servizio in corso d'anno o versino in particolari posizioni di stato ovvero siano assegnatari di una reggenza (al cui incarico, che

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 9408687017**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org) –**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. -**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA –  
CONFEDERATA CODIRP



continua ad essere remunerato secondo le vigenti disposizioni del CCNI, non si estende il procedimento di valutazione).

**4.** Poiché il Sistema di valutazione dovrà partire da gennaio 2025, non ci stupiremmo se qualche voce avanzasse la richiesta di una – ancora un'altra? – *sperimentazione* per l'anno scolastico in corso, in cui i dirigenti scolastici sarebbero, sì, tutti valutati, ma senza una conseguenza effettiva rispetto alla retribuzione che, essendo misera, potrebbe essere attribuita sempre in relazione alla mera fascia di complessità in cui è collocata l'istituzione scolastica.

Questo però – e innanzitutto – non è più possibile, e per fortuna. Lo vieta ora espressamente la legge e qualora, ciò nonostante, l'Amministrazione provasse una forzatura in seguito a sollecitazioni improprie, di certo la Funzione pubblica e, più ancora, il MEF non consentirebbero di continuare a percepire la retribuzione di risultato per mero automatismo, come avvenuto da venti anni ed oltre. E si fornirebbe ossigeno alla reiterazione di tutte le manfrine di un consolidato canovaccio e quindi prendendosi ulteriore tempo per impedire una valutazione *seria* (cioè conforme a legge) per una dirigenza *vera*.

D'altra parte, l'articolo 9 della Bozza prevede per l'anno in corso una graduale introduzione della cogente procedura valutativa con obiettivi, indicatori e target ridotti, connessi a *imprescindibili* attività legate alle responsabilità dirigenziali nonché discendenti da precisi obblighi normativi: che comunque, valutazione dirigenziale o meno, se disattese resterebbero pur sempre sanzionabili sotto il profilo disciplinare e amministrativo.

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org) –**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. -**  
**ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE**  
**DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA –**  
**CONFEDERATA CODIRP**



5. Sempre scorrendo la Bozza, può suscitare qualche perplessità il richiamo ai dirigenti amministrativi degli ambiti territoriali (e in qualche luogo coadiuvati da sparuti dirigenti tecnici in larga prevalenza di nomina politica) come supporto al direttore generale che deve formalizzare la valutazione finale di 400 dirigenti scolastici in media e che quindi necessita di un previo lavoro istruttorio, che evidentemente non può compiere di persona!

Detto, per inciso, che qui non ci sarebbe sperimentazione che tenga per rimuovere una criticità di sistema (servirebbe almeno ripristinare l'originaria pianta organica di 696 dirigenti tecnici con funzioni ispettive e reclutati per concorso), il dispositivo proposto nella Bozza è esattamente quello in uso per la valutazione dei dirigenti amministrativi e tecnici del MIM; nel senso che anche loro vengono valutati dal superiore gerarchico, tranne i due capidipartimento, invece valutati dal Ministro che si avvale dell'Ufficio di gabinetto nonché delle proposte dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV). OIV – che la legge non prevede per la scuola – nominato ogni triennio dall'organo di vertice politico (qui lo stesso Ministro dell'istruzione e del merito). OIV che, per il resto, formula proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi, valida la Relazione sulla performance, garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi nonché dell'utilizzo dei premi, supporta l'Amministrazione sul piano metodologico e verifica la correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa e individuale. OIV che dunque non definisce gli obiettivi né valuta se siano stati o meno, e a quale livello, raggiunti; così come non valuta i comportamenti professionali e organizzativi.

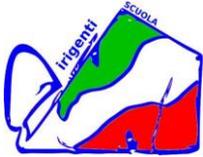
Può pure, metodologicamente, assumersi per vero che i dirigenti degli ambiti territoriali, ai quali dovrà di necessità essere affidato il lavoro istruttorio, abbiano scarsa conoscenza delle problematiche della scuola; e possono pure comprendersi i

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org) –**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf. -**  
**ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE**  
**DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA -**  
**CONFEDERATA CODIRP**



timori che si ricrei la piramide con i defunti provveditori agli studi, con la possibile conseguente acquiescenza di dirigenti scolastici preoccupati per le negative ripercussioni sulla loro valutazione; e per non dire – secondo qualcuno – compresi nella loro autonomia. Ma quale sarebbe l'alternativa?

È comunque ragionevole – e comunque inevitabile – che gli obiettivi assegnati avranno una labile, se non inesistente attinenza – almeno in via diretta e immediata – agli aspetti socio-psico-pedagogici e didattici, riassuntivamente alla qualità dell'insegnamento che sia in grado di innescare significativi e personalizzati processi di apprendimento: ambiti in cui interferiscono numerose variabili e per lo più nascoste, non di certo nella diretta disponibilità del dirigente; che tutt'al più potrebbero dispiegare qualche effetto sulla valutazione del suo comportamento professionale-organizzativo (e la cui incidenza sulla valutazione non può superare il 20% del punteggio complessivo assegnabile). Mentre gli obiettivi è presumibile che riguardino la produzione e pubblicazione dei documenti strategici dell'istituzione scolastica, la gestione del programma annuale e della contrattualistica, l'attuazione delle misure del PNRR nelle scadenze significate e la tempestività dei pagamenti, la capacità di intercettare finanziamenti europei, di aderire a reti di scuole per incrementare e qualificare la progettualità scolastica, di approntare percorsi di formazione e valorizzazione del personale, di promuovere processi di innovazione didattica e digitale... *et similia*: tutti obiettivi quantificabili, misurabili e suscettibili di *oggettivo* apprezzamento in termini di valore/qualità.

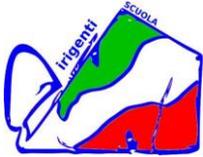
E sarà sempre possibile per il valutando allegare *“circostanze non dipendenti dalla sua volontà”* per l'eventuale insufficiente o mancato raggiungimento degli obiettivi (art. 4, lettera c, capoverso finale della Bozza): quali ritardati od omessi pagamenti di fatture imputabili alla tardiva erogazione dei fondi ministeriali, carenza strutturale di organico della segreteria e in particolare mancanza e/o conclamata inefficienza del DSGA, salute cagionevole di docenti che si assentano sistematicamente e con

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org) –**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. -**  
**ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE**  
**DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA –**  
**CONFEDERATA CODIRP**



indubbi negativi riflessi sulla qualità del servizio di istruzione-educazione-formazione, sordità di renitenti enti locali... e via esemplificando.

Quanto alla compressione, o addirittura alla minaccia, dell'autonomia dei dirigenti scolastici, essa dovrebbe essere intanto resa esplicita nel suo significato e nella sua portata normativa. E dovrebbe poi ricordarsi che il dirigente scolastico, come tutti i dirigenti pubblici, è un *esecutore qualificato* che realizza piani, programmi, priorità del decisore politico e le volontà del legislatore; e dovendo risponderne.

**6.** La bozza appresta apposite garanzie, a partire dall'eventuale fase di contraddittorio, con possibile procedura di conciliazione e potendosi altresì i valutati insoddisfatti avvalere di un rappresentante sindacale davanti l'apposito Organismo di garanzia in caso di valutazione negativa, e sempre con salvezza di adire il giudice del lavoro.

Qui, oggettivamente, godono di maggiore tutela i dirigenti amministrativi e tecnici, per essere la funzione intestata all'OIV, soggetto terzo. E si potrebbe ovviare, almeno in parte, con una leggera modifica nella composizione dell'Organo di garanzia, sostituendo uno dei due membri che affiancano il capodipartimento che lo presiede con un dirigente scolastico.

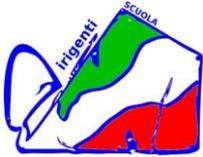
**7.** Un'altra annotazione concerne la retribuzione di risultato per i dirigenti scolastici in particolari posizioni di stato, ove non sia possibile individuare il responsabile della struttura o il superiore gerarchico a cui porre in capo la valutazione dei risultati, ovvero in cui non è – o non può essere – applicato il sistema della valutazione della performance. Per evitare, o quantomeno per ridurre, effetti penalizzanti per la pur ridotta platea interessata, si dovrebbe mutuare la disposizione vigente per i dirigenti

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org) –**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. -**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA –  
CONFEDERATA CODIRP



amministrativi in servizio presso i capi di Gabinetto, vincolando la contrattazione integrativa nazionale che, nel definire in maniera forfettaria la retribuzione di risultato, deve assicurare che essa non sia inferiore ai due terzi della retribuzione di posizione di parte variabile.

8. Il dato di realtà ci dice che quando, entro la fine del corrente anno scolastico, risulterà conseguita una valutazione pure eccellente, la remunerazione di risultato – a risorse attuali – non potrà attingere le cifre di cui godono i dirigenti non aggettivati; e che una valutazione buona (punteggio da 55 a 79) potrà lucrare una cifra inferiore a quella finora percepita automaticamente siccome parametrata sulla fascia di complessità dell'istituzione scolastica (per non dire di una valutazione sufficiente, al di sotto dei 55 punti).

Ma solo se partirà il prefigurato – ed obbligato – sistema non vi saranno più alibi impeditivi della rivendicazione delle risorse finanziarie per l'equiparazione dell'ultima voce retributiva – quella di risultato – e divenire una dirigenza *normale*. Magari non sarà decisiva neanche la tornata contrattuale 2022-2024, peraltro prossima alla scadenza e non ancora avviata; ma potrà ragionevolmente esserlo quella successiva 2025-2027, appostandosi le relative risorse finanziarie nelle corrispondenti annualità della legge di bilancio, sperando che le attuali contingenze avverse possano quantomeno attenuarsi.

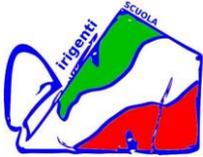
9. Per ultimo, ma non da ultimo, tutti i dirigenti responsabili di una struttura organizzativa valutano il “*dipendente personale*”. E le annuali direttive della Funzione pubblica ascrivono particolare importanza ai dirigenti nel valorizzarne il merito e per stimolarne la correzione delle prestazioni insoddisfacenti.

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org) –**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. -**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA –  
**CONFEDERATA CODIRP**



Pertanto, superato il corrente anno scolastico di transizione, dal primo settembre 2025 dovrà – per coerenza di sistema – esser pronto il dispositivo (o i dispositivi) che permettano anche al dirigente scolastico di valutare il proprio “*dependente personale*”.

*DIRIGENTISCUOLA* chiede al riguardo al Signor ministro di farsi parte attiva presso la Presidenza del Consiglio per disincagliare quell’articolato meccanismo figurante nell’articolo 74, comma 4 del D. Lgs. 150/2009; che, nell’escludere la costituzione dell’OIV nell’ambito del sistema scolastico e dell’AFAM, aveva rimesso a un suo decreto – mai emanato – la modulazione degli istituti della *performance* e del merito per il loro adattamento ai docenti della scuola e dell’AFAM, nonché ai tecnologi e ai ricercatori degli enti di ricerca. E non facendo menzione né dei dirigenti scolastici, così dimostrando di ritenerli dirigenti *normali*, né del personale ATA, così parimenti dimostrando che può essere – e da subito – *normalmente* valutato.

È scontatissimo che, a fungere da baluardo invalicabile, sarà ancora posta la mitica libertà d’insegnamento. Ma dovendosi spiegare come mai sono annualmente sottoposti da un’apposita agenzia – l’ANVUR – alla verifica dei risultati della propria attività didattica (e, facoltativamente, di ricerca) i docenti universitari; e dovendosi anche spiegare per quale sorta di guarentigia ne resti immune il personale ATA, se non per un effetto di trascinamento, siccome anch’esso appartenente alla fantasiosa “*Comunità educante e democratica*”?

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org) –**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**